



COMUNE DI VICCHIO

Città Metropolitana di Firenze

Via Garibaldi, 1 cap 50039 tel 055 843921

C.F. 83002370480 P.I. 01443650484

comune.vicchio@postacert.toscana.it

<http://www.comune.vicchio.fi.it/>

SERVIZIO 2 – SERVIZI TECNICI

Vicchio, 26 ottobre 2022

RELAZIONE MOTIVATA PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ SEMPLIFICATA A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA – VAS

ai sensi dell'art. 5, comma 3ter L.R. 10/2010

Sindaco	Filippo Carlà Campa
Responsabile Ufficio Tecnico	Mario Lopomo

Responsabile del Procedimento	Mario Lopomo
GRUPPO DI LAVORO	Gianna Messeri
	Silvia Monzali
	Olimpia Pintozzi
	Antonella Bruci
	Francesca Zeponi

VARIANTE URBANISTICA SEMPLIFICATA AL P.O.C. ai sensi degli art. 30 e 32 della L.R. 65/2014 per la modifica e l'integrazione dell'art. 58 delle N.T.A inerente l'installazione di impianti fotovoltaici e solari termici all'interno del perimetro del territorio urbanizzato

PREMESSA

Il Comune di Vicchio è dotato:

- PIANO STRUTTURALE approvato con Delibera n. 61/CC DEL 26 maggio 2016
- PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE DEL MUGELLO - 1° stralcio relativamente al territorio dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello, composto dai Comuni di Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Scarperia e San Piero e Vicchio riapprovato con Delibera di Giunta U.M.C.M. n.75 del 30 ottobre 2020 e con Delibera Consiglio Comunale di Vicchio n.162 del 30 dicembre 2020 e con Delibera Consiglio Comunale di Vicchio n.162 del 30 dicembre 2020
- RATIFICA - 1° stralcio in ossequio alle Determinazioni della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art.21 della Disciplina del Piano PIT/PPR con valenza di Piano Paesaggistico relativa alla conformazione del PIT/PPR del Piano Strutturale da verbale n.12 del 21 giugno 2021 approvata con Delibera di Giunta U.M.C.M. n. 80 del 03 dicembre 2021 e con Delibera Consiglio Comunale di Vicchio n.129 del 28 dicembre 2021
- PIANO OPERATIVO COMUNALE approvato con Delibera n.31/CC dell'8 aprile 2019



COMUNE DI VICCHIO

Città Metropolitana di Firenze

Via Garibaldi, 1 cap 50039 tel 055 843921

C.F. 83002370480 P.I. 01443650484

comune.vicchio@postacert.toscana.it

<http://www.comune.vicchio.fi.it/>

- Deliberazione C.C. n. 104 del 30 ottobre 2019 per presa d'atto a seguito di Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art.21 della "Disciplina del Piano" relativa alla conformazione al PIT-PPR del Piano Strutturale e del Piano Operativo ed inoltre
- Deliberazione C.C. n. 123 del 30 ottobre 2012, dove è stato stabilito di svolgere in forma associata con il Comune di Borgo San Lorenzo, le funzioni in materia di VAS - Valutazione Ambientale Strategica - disciplinate dal D.Lgs. 152/2006 e dalla L.R. n. 10/2010 e s.m.i. e più precisamente, come descritte nell'art.12 della stessa L.R. 10/2010, in data 05 novembre 2012, con rep. n. 386, è stata stipulata la relativa Convenzione con il Comune di Borgo San Lorenzo, disciplinante la gestione associata del servizio di VAS.

OBIETTIVO

La proposta di Variante Urbanistica Semplificata al Piano Operativo Comunale vigente nasce dalla volontà dell'Amministrazione comunale come da MOZIONE "Modifica Norme Urbanistiche in materia di Energie Rinnovabili" approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale durante la seduta 28 giugno 2022 con atto n. 66.

L'Amministrazione Comunale, per rispondere alla crescente attenzione verso la sostenibilità delle trasformazioni urbanistiche e del risparmio delle risorse essenziali sul territorio, promuove le necessarie azioni per l'impiego di fonti di energia rinnovabile ed in particolare alla installazione di impianti di tipo solari e fotovoltaico, nelle aree del territorio urbanizzato dove lo strumento urbanistico vigente ne limita le possibilità realizzative.

Alla luce della più recente azione governativa in merito alla transizione ecologica (Ecobonus 110%) e alle condizioni contingenti circa l'approvvigionamento di energia, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno procedere con una variante urbanistica semplificata al P.O.C. per la riduzione di tali restrizioni sul territorio comunale.

QUADRO NORMATIVO

La variante in oggetto riguarda una modifica normativa alla disciplina delle N.T.A. del P.O.C. in quanto modifica le previsioni in AREE INTERNE AL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO.

In applicazione della LR n.65/2014 si ritiene di poter pertanto procedere con una **VARIANTE SEMPLIFICATA** ai sensi del c. 2 dell'art.30 (*Varianti semplificate al piano strutturale. Varianti semplificate al piano operativo e relativo termine di efficacia*), la quale segue le disposizioni procedurali di cui all'art. 32.

Le varianti semplificate non sono soggette all'avvio del procedimento di cui all'art. 17 della medesima legge, ma secondo l'art.5 c.3ter della L.R. n.10/2010, *nei casi di varianti formali, di carattere redazionale o che comunque non comportino modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS, l'autorità procedente può chiedere all'autorità competente una procedura di **VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ SEMPLIFICATA** al fine di verificare che tali varianti non comportino impatti sull'ambiente. A tal fine l'autorità procedente presenta una **RELAZIONE MOTIVATA** all'autorità competente, la quale si esprime con provvedimento motivato di esclusione o di assoggettabilità a VAS entro trenta giorni dal ricevimento della relazione stessa.*



COMUNE DI VICCHIO

Città Metropolitana di Firenze

Via Garibaldi, 1 cap 50039 tel 055 843921

C.F. 83002370480 P.I. 01443650484

comune.vicchio@postacert.toscana.it

<http://www.comune.vicchio.fi.it/>

In merito al **PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE con VALENZA DI PIANO PAESAGGISTICO della Regione Toscana PIT / PPR**, sarà avviata la procedura di adeguamento, di cui all'art.21 della Disciplina del PIT / PPR, in quanto la variante interessa Beni Paesaggistici.

La variante in questione non è soggetta al deposito delle indagini geologiche ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.P.G.R. 5/R/2020, in quanto interessa una variante alla disciplina dello strumento urbanistico e non comporta incremento di volume o di superficie coperta degli edifici.

NORMATIVA VIGENTE

All'interno del territorio urbanizzato possiamo riassumere le seguenti limitazioni, derivanti dalla disciplina dell'art. 58 delle N.T.A. del P.O.C.:

- all'interno della città antica e centri generatori (U1), NON sono ammessi impianti fotovoltaici a prescindere dal tipo d'intervento ammesso per l'edificio;
- in tutto il territorio urbanizzato (U1, U2, U3, U4 e U5) negli edifici classificati t3, e conseguentemente negli edifici t1 e t2, NON sono ammessi impianti di solare termico e fotovoltaico;
- nel territorio urbanizzato, è consentita la collocazione di pannelli su corpi edilizi secondari e di dimensioni contenute (volumi tecnici, pertinenze ecc...) purché sia garantita la non visibilità da piazze, strade pubbliche o spazi aperti di valore;

L'art. 24 comma 2 contiene un divieto esplicito di realizzazione di intonaci a cappotto sugli edifici t2. Alla luce di tale divieto, possiamo ritenere in linea generale ammissibili i cappotti per gli edifici t3, laddove la realizzazione degli stessi risulta compatibile con le finalità di tutela definite all'art. 26. In particolare della tutela del valore storico-testimoniale e degli eventuali elementi architettonici e decorativi di rilievo.

Si rende pertanto necessario definire nuovi criteri per l'esecuzione di tali impianti nel territorio urbanizzato in relazione alle parti di città, che presentano caratteristiche ed esigenze di trasformazione differenti, rispetto delle caratteristiche morfologiche e paesaggistiche.

Le parti del territorio urbanizzato riconosciute dall'art.47 delle N.T.A. del P.O.C. risultano essere:

- U1 - *Città antica e centri generatori*
- U2 - *Le parti in aggiunta*
- U3 - *Le parti in addizione*
- U4 - *Le preesistenze rurali*
- U5 - *Le parti specializzate per le attività economiche*

La disciplina degli interventi sul patrimonio edilizio esistente è stabilita dall'art. 18 delle N.T.A. del P.O.C. e precisamente:

- intervento di tipo 1 – t1
- intervento di tipo 2 – t2
- intervento di tipo 3 – t3
- intervento di tipo 4 – t4
- intervento di tipo 5 – t5

Ai sensi del comma 2 dell'art. 22 delle N.T.A. del P.O.C. i tipi d'intervento sono articolati secondo i seguenti criteri:



COMUNE DI VICCHIO

Città Metropolitana di Firenze

Via Garibaldi, 1 cap 50039 tel 055 843921

C.F. 83002370480 P.I. 01443650484

comune.vicchio@postacert.toscana.it

<http://www.comune.vicchio.fi.it/>

- t1 - riferito agli edifici storici di pregio architettonico, riconosciuti "di notevole valore"; sono gli edifici notificati di interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. 42/04;
- t2 - riferito agli edifici storici caratterizzati da elementi architettonici di pregio o a edifici e complessi di edifici significativi per la loro tipologia ed il loro inserimento nel contesto paesaggistico;
- t3 - riferito agli edifici o complessi di valore architettonico minore o con singoli elementi architettonici di pregio, più o meno integri, ma comunque rappresentativi dell'insediamento tradizionale; può riferirsi anche ad edifici recenti da considerare consolidati per tipologia, immagine e configurazione;
- t4 - riferito agli edifici o complessi di edifici di recente costruzione e a quelli che pur essendo impianto storico, sono stati alterati in modo tale da non presentare più i caratteri originari;
- t5 - riferito agli edifici o complessi di edifici recenti o alterati; edifici o complessi di edifici eterogenei, edifici produttivi e altri edifici specialistici, da migliorare dal punto di vista prestazionale e paesaggistico.

NORMATIVA VARIATA

All'interno del territorio urbanizzato possiamo riassumere come segue, la disciplina del variato art. 58 delle N.T.A. del P.O.C.:

- tenendo conto delle vocazioni del territorio e nel rispetto dei valori paesaggistici, storici e architettonici, che lo caratterizzano, SONO AMMESSI IMPIANTI SOLARI TERMICI E FOTOVOLTAICI SULLE COPERTURE DEGLI EDIFICI;
- AD ECCEZIONE DEGLI EDIFICI ESISTENTI per i quali il PO consente interventi fino al TIPO T1, DOVE TALI INSTALLAZIONI NON SONO AMMESSE, nella Città antica e centri generatori U1 è consentita la realizzazione di impianti solari e fotovoltaici alle seguenti condizioni:
 - sia dimostrata la NON PERCETTIBILITÀ degli impianti da strade e spazi pubblici di valore e limitatamente agli edifici t2 e t3, sia acquisito parere preventivo dell'ufficio tecnico;
 - gli impianti fotovoltaici dovranno essere del tipo TOTALMENTE INTEGRATO nella copertura, NON RIFLETTENTI, di CROMIA ROSSO LATERIZIO o cromia analoga al manto di copertura, privi di bordo o di telaio a vista;

VALUTAZIONE EFFETTI SIGNIFICATIVI

Di seguito una breve analisi sui possibili effetti diretti, indiretti e cumulativi che la Variante Urbanistica proposta può avere sulle componenti ambientali alla luce delle indagini e delle valutazioni svolte nella precedente V.A.S. del P.O.C. approvata con Delibera del C.C. n.83 del 28 dicembre 2018

Salute Umana

Nella precedente V.A.S. del P.O.C., le emissioni inquinanti dovute al riscaldamento sono state valutate i principali fattori di impatto sulla salute umana (aria, mobilità, inquinamento acustico ed elettromagnetico).

In linea con la suddetta V.A.S., la Variante Urbanistica persegue il risparmio energetico attraverso la possibilità di installazione di impianti fotovoltaici e solari e all'adozione di



COMUNE DI VICCHIO

Città Metropolitana di Firenze

Via Garibaldi, 1 cap 50039 tel 055 843921

C.F. 83002370480 P.I. 01443650484

comune.vicchio@postacert.toscana.it

<http://www.comune.vicchio.fi.it/>

tecniche costruttive ed tecnologiche tendenti a raggiungimento l'efficientemente energetico.

Acqua

La Variante Urbanistica non risulta avere impatti rilevanti sulla risorsa idrica e sulla qualità dell'acqua. Risulta comunque opportuno precisare che i sistemi tecnologici che impiegano energia rinnovabile favoriscono:

- l'impiego di serbatoi di accumulo
- il recupero e il riutilizzo della risorsa idrica impiegata all'interno della rete di distribuzione idrica domestica.

Suolo

La Variante Urbanistica non risulta avere impatti rilevanti sulla risorsa suolo.

Risulta comunque opportuno precisare che gli impianti solari e fotovoltaici oggetto della presente variante interessano primariamente le coperture degli edifici esistenti e conseguentemente:

- impatto ridotto sul consumo di suolo
- disincentivazione nell'uso di risorse naturali non rinnovabili.

Energia

Nella V.A.S. del P.O.C. approvata con Delibera del C.C. n.83 del 28 dicembre 2018, si legge come i consumi energetici e termici risultino avere un notevole impatto sia per numerosità di edifici esistenti che qualità costruttiva.

Considerati i cicli di manutenzione necessari in relazione alla vetustà del patrimonio, la Variante Urbanistica proposta promuove interventi di l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio esistente.

Rifiuti

La Variante Urbanistica non risulta avere impatti rilevati sulla produzione di rifiuti totali e pro-capite.

Biodiversità

La Variante Urbanistica non risulta avere impatti rilevati sul sistema floro-vegetazionale e faunistico

Paesaggio e qualità dell'ambiente di vita

Il tema del Paesaggio è stato affrontato considerando che i caratteri distintivi del territorio derivano dalla natura, dalla storia umana o dalle reciproche interrelazioni (Codice dei beni culturali) e per questo sono state considerate le indagini del PIT a valenza paesaggistica e quelle del PTCP (2010).

“Le diversità geologiche dei due versanti e i caratteri del reticolo idrografico hanno fortemente condizionato le localizzazioni, le tipologie insediative e gli assetti del paesaggio agricolo-forestale. La direttrice principale di sviluppo dell'area è costituita dal fondovalle della Sieve, diffusamente urbanizzato e caratterizzato dalla presenza di rilevanti connessioni infrastrutturali con la rete nazionale”

“Nella zona collinare immediatamente a valle è presente una sequenza di colline e valli alluvionali, che danno vita ad un paesaggio di grande varietà arricchito da



COMUNE DI VICCHIO

Città Metropolitana di Firenze

Via Garibaldi, 1 cap 50039 tel 055 843921

C.F. 83002370480 P.I. 01443650484

comune.vicchio@postacert.toscana.it

<http://www.comune.vicchio.fi.it/>

numerosi edifici di valore, chiese e case coloniche poste in posizione isolata e dominante. In questa area l'agricoltura, con i suoi coltivi, ha da sempre un ruolo fondamentale, nella caratterizzazione e conservazione del paesaggio, che ha mantenuto quasi inalterati nel tempo i caratteri rurali. La zona collinare sud, sul lato opposto della Sieve, presenta una larga diffusione di fustaie e di cedui intramezzati da coltivazioni di grano. In questa area sono presenti edifici di alto valore storico - culturale, nonché la zona archeologica che, per la quantità e qualità dei reperti rinvenuti nelle campagne di scavo, si sta proponendo come una delle più importanti testimonianze della Civiltà degli Etruschi nella regione".

Risulta opportuno precisare che gli impianti solari e fotovoltaici oggetto della presente variante interessano primariamente il patrimonio edilizio esistente all'interno del perimetro del territorio urbanizzato con modesto interessamento delle zone collinari ed con impatto ridotto sulle aree di fondovalle.

CONCLUSIONI

In conclusione si ritiene che la Variante Urbanistica Semplificata alle N.T.A. del P.O.C. non modifichi in modo rilevante le previsioni dello strumento vigente già sottoposto a VAS approvata con Delibera del C.C. n.83 del 28 dicembre 2018 e pertanto non apporti aggravio alle risorse valutate come salute umana (aria, mobilità, inquinamento acustico ed elettromagnetico), acqua, suolo, energia, rifiuti, biodiversità, paesaggio e ambiente di vita.

La presente Relazione viene trasmessa, con modalità telematiche, al Comune di Borgo San Lorenzo in qualità di Autorità competente per la gestione associata del servizio di Valutazione Ambientale Strategica per l'espressione del provvedimento motivato di esclusione o di assoggettabilità a VAS.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 2
SERVIZI TECNICI

Urbanistica-Edilizia-Ambiente

Arch. MARIO LOPOMO

*F.to digitalmente ai sensi del DPR 445/2000
e D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*